



**Gruppo MINERVA
GENDER EQUALITY**

Manuela Amadei
Luisella Bolondi
Chiara Milioli
Giovanna Morini
Elisabetta Todeschini
Elena Tommesani

AGENDA

- ONU: Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile GOAL 5
- EIGE (European Institute for Gender Equality): Gender Equality Index 2020
- Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS): Rapporto 2020
- Università' di Parma: Immatricolazioni ultimo triennio



AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE GOAL 5



AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

- E' un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU
- Ingloba 17 Obiettivi comuni per lo Sviluppo Sostenibile – [Sustainable Development Goals, SDGs](#) – in un grande programma d'azione per un totale di 169 'target' o traguardi
- L'avvio ufficiale degli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile ha coinciso con l'inizio del 2016, guidando il mondo sulla strada da percorrere nell'arco dei prossimi 15 anni: i Paesi, infatti, si sono impegnati a raggiungerli entro il 2030.
- Obiettivi comuni' significa che essi riguardano tutti i Paesi e tutti gli individui: nessuno ne è escluso, né deve essere lasciato indietro lungo il cammino necessario per portare il mondo sulla strada della sostenibilità.



17 GOALS PER TRASFORMARE IL MONDO



GOAL5: RAGGIUNGERE L'UGUAGLIANZA DI GENERE E VALORIZZARE TUTTE LE DONNE E LE RAGAZZE

5.1: Porre fine, ovunque, a ogni forma di discriminazione nei confronti di donne e ragazze

5.2: Eliminare ogni forma di violenza nei confronti di donne e bambine, sia nella sfera privata che in quella pubblica, compreso il traffico di donne e lo sfruttamento sessuale e di ogni altro tipo

5.3: Eliminare ogni pratica abusiva come il matrimonio combinato, il fenomeno delle spose bambine e le mutilazioni genitali femminili

5.4: Riconoscere e valorizzare la cura e il lavoro domestico non retribuito, fornendo un servizio pubblico, infrastrutture e politiche di protezione sociale e la promozione di responsabilità condivise all'interno delle famiglie, conformemente agli standard nazionali

5.5: Garantire piena ed effettiva partecipazione femminile e pari opportunità di leadership ad ogni livello decisionale in ambito politico, economico e della vita pubblica



GOAL5: RAGGIUNGERE L'UGUAGLIANZA DI GENERE E VALORIZZARE TUTTE LE DONNE E LE RAGAZZE

<https://youtu.be/2jETCmXydYU>

5.6: Garantire accesso universale alla salute sessuale e riproduttiva e ai diritti in ambito riproduttivo

5.a: Avviare riforme per dare alle donne uguali diritti di accesso alle risorse economiche così come alla titolarità e al controllo della terra e altre forme di proprietà, ai servizi finanziari, eredità e risorse naturali, in conformità con le leggi nazionali

5.b: Rafforzare l'utilizzo di tecnologie abilitanti, in particolare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione, per promuovere l'emancipazione della donna

5.c: Adottare e intensificare una politica sana ed una legislazione applicabile per la promozione della parità di genere e l'emancipazione di tutte le donne e bambine, a tutti i livelli





EIGE GENDER EQUALITY INDEX 2020

GOAL5 IN EUROPA – GENDER EQUALITY INDEX 2020 EIGE

- L'Istituto europeo per l'uguaglianza di genere è un'agenzia dell'Unione europea che ha iniziato la sua attività nel 2007
- Compito dell'istituto è promuovere la parità tra i sessi e combattere le discriminazioni di genere
- L'obiettivo strategico dell'EIGE per il periodo 2019-2021 e' fornire ai responsabili politici e agli altri attori chiave che lavorano per raggiungere l'uguaglianza di genere dati per supportare un processo decisionale basato su informazioni concrete
- Produce annualmente un report basato sul Gender Equality Index, un indicatore che misura e monitorizza l'attuazione della gender equality all'interno dell'Unione Europea
- Il Gender Equality Index e' basato sul gap fra donne e uomini in sei domini chiave: **lavoro, salario, istruzione, tempo, posizioni di potere, benessere**



GENDER EQUALITY INDEX 2020 ITALIA

- L'italia, con un punteggio di 63.5 su 100, quest'anno e' salita in quattordicesima posizione, mantenendo il trend di crescita e un aumento di 10.2 punti dal 2010
- Il nostro paese sta progredendo verso l'uguaglianza di genere a un ritmo più rapido rispetto agli altri Stati membri dell'UE, tanto che la sua posizione in classifica è migliorata di otto posizioni dal 2010.
- Nonostante questo ci sono ancora diversi punti su cui lavorare per raggiungere ulteriori risultati.



		Since 2010	Change Since 2017
SE	83.8	3.7	0.2
DK	77.4	2.2	-0.1
FR	75.1	7.6	0.5
FI	74.7	1.6	1.3
NL	74.1	0.1	2.0
UK	72.7	4.0	0.5
IE	72.2	6.8	0.9
ES	72.0	5.6	1.9
BE	71.4	2.1	0.3
LU	70.3	9.1	1.1
EU	67.9	4.1	0.5
SI	67.7	5.0	-0.6
DE	67.5	4.9	0.6
AT	66.5	7.8	1.2
IT	63.5	10.2	0.5
MT	63.4	9.0	0.9
PT	61.3	7.6	1.4
LV	60.8	5.6	1.1
EE	60.7	7.3	0.9
BG	59.6	4.6	0.8
HR	57.9	5.6	2.3
CY	56.9	7.9	0.6
LT	56.3	1.4	0.8
CZ	56.2	0.6	0.5
PL	55.8	0.3	0.6
SK	55.5	2.5	1.4
RO	54.4	3.6	-0.1
HU	53.0	0.6	1.1
EL	52.2	3.6	1.0

GENDER EQUALITY INDEX 2020 ITALIA

Aree di miglioramento

- Il dominio lavoro e' quello in cui l'Italia ha il maggiore scostamento rispetto alla media europea

Aree di maggiore miglioramento

- I miglioramenti piu' sensibili dal 2010 ad oggi sono rilevabili nei domini posizioni potere e istruzione

Aree di minore miglioramento

- Gli indicatori che dal 2010 ad oggi evidenziano miglioramenti non adeguati sono rilevabili nel dominio salario, in cui la forbice rispetto alla media europea si e' decisamente allargata



COM'E' LA VITA IN ITALIA SE SEI UNA DONNA

Lavoro (report 2019)

- In Italia lavora ancora meno di una donna su due
- Il divario fra tasso di occupazione delle donne e quello degli uomini è del 18,9%, in Europa fa peggio solo Malta. Se le donne hanno figli, la situazione peggiora
- Le donne lavorano 9.4 anni in meno rispetto agli uomini

Salario

- Lo stipendio delle donne è inferiore di un quinto rispetto a quello degli uomini



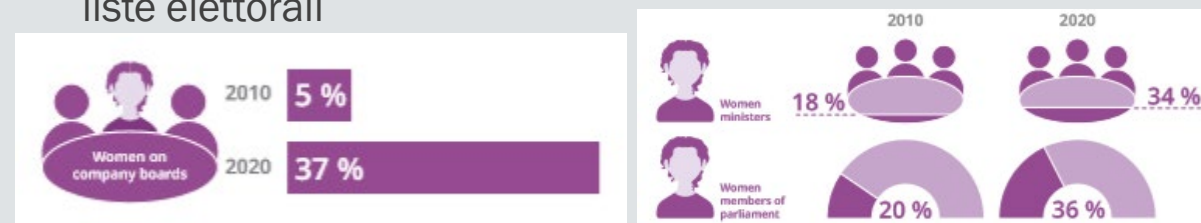
Tempo

- Le donne spendono quattro volte più tempo a fare i lavori domestici e cucinare rispetto ai loro compagni



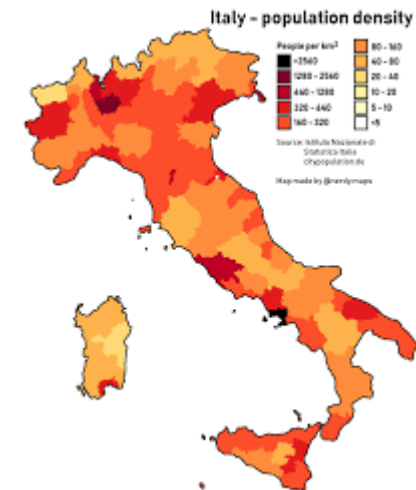
Posizioni di potere

- Potere in ambito economico: miglioramento legato all'introduzione nel 2011 della legge Golfo-Mosca, che prevede una quota rosa di almeno il 33% per i CDA delle aziende quotate in borsa e controllate dalle pubbliche amministrazioni
- Potere in ambito politico: miglioramento legato all'introduzione nella legge elettorale del 2017 di una quota rosa del 40% nelle liste elettorali



CONSIDERAZIONI

- Le disuguaglianze di genere sono molto pronunciate nell'area relativa nella **partecipazione alla vita economica**, a cui fa seguito la **disparità di trattamento salariale**
- **Lavoro**
 - Lo scorso anno il tasso di occupazione femminile risultava al 50,1% (e con la pandemia è sceso di nuovo sotto questa soglia), marcando una distanza significativa da quello maschile. I divari territoriali sono molto ampi: il tasso di occupazione delle donne è pari al 60,2% al Nord e al 33,2% al Sud.
 - il 40% delle donne occupate in tre macro settori: commercio, sanità e assistenza sociale, istruzione. Questo fenomeno incide in modo significativo sui divari retributivi di genere
 - E' salita al 32,9% la quota di donne in part-time, involontario nel 60,8% dei casi.
- **Salario**
 - Il divario a parità di mansioni, nonostante un lieve miglioramento, e' ancora sensibile. E più le donne studiano, **più aumenta il divario**: se un laureato uomo guadagna il 32,6% in più di un diplomato, una laureata guadagna solo il 14,3% in più.
- L'indicatore **posizioni di potere**, nonostante abbia il punteggio più basso rispetto agli altri ambiti, è quello che mostra il maggior miglioramento dal 2010 (+ 11,6 punti) e che sta trainando l'aumento complessivo del punteggio dell'Indice in UE.
 - La legge sulle c.d. **quote di genere nelle società quotate e partecipate pubbliche** ha certamente influito positivamente ([legge n. 120/2011](#) (c.d. Golfo Mosca))



ASVIS RAPPORTO 2020

GOAL5 IN ITALIA – RAPPORTO ASVIS 2020

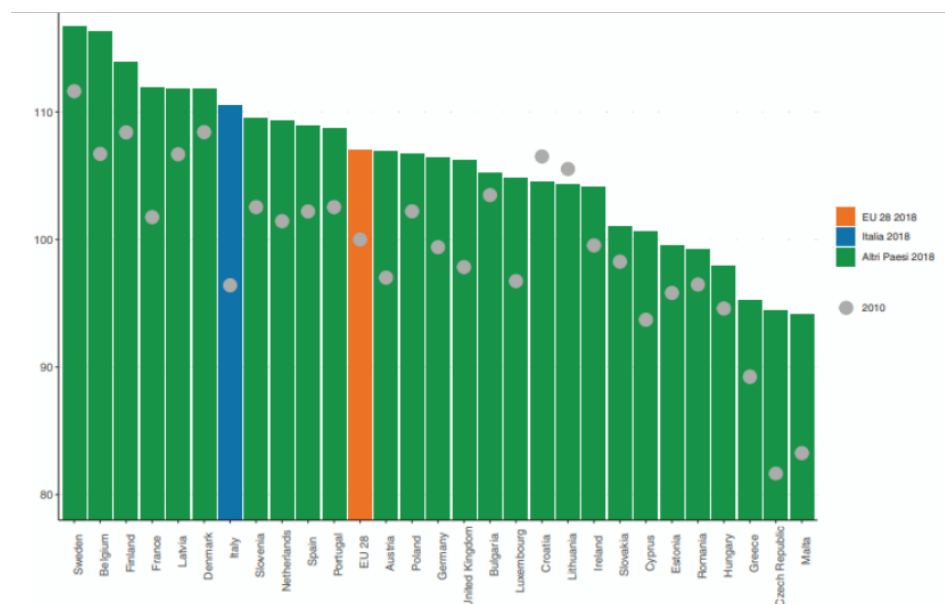
- L'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS) è nata nel 2016, su iniziativa della Fondazione Unipolis e dell'Università di Roma "Tor Vergata", per far crescere nella società italiana la consapevolezza dell'importanza dell'Agenda 2030 e mobilitarla alla realizzazione degli SDGs
- L'Alleanza riunisce attualmente oltre 290 tra le più importanti istituzioni e reti della società civile italiana (inclusa Federmanager)
- L'impegno dell'ASviS si concretizza in obiettivi specifici fra i quali la realizzazione di un sistema di monitoraggio dei progressi dell'Italia verso gli SDGs
- Il Rapporto 2020 dell'ASVIS analizza lo **stato di avanzamento** del nostro Paese rispetto all'attuazione dei 17 Obiettivi dell'Agenda 2030 e illustra un **quadro organico di proposte**, segnalando gli **ambiti in cui bisogna intervenire**



RAPPORTO ASVIS 2020 – GOAL 5 PARITA' DI GENERE

- La pandemia sta determinando un arretramento nel cammino verso l'attuazione dell'Agenda 2030
- Riguardo il goal 5, l'indicatore sintetico evidenzia che la differenza tra il Paese più virtuoso (Svezia) e quello in fondo alla classifica (Malta) è di 22,9 punti, inferiore a quella riscontrata per altri indicatori
- Tranne la Croazia e la Lituania, tutti i Paesi mostrano un aumento dell'indice composito tra il 2010 e il 2018. L'Italia è il paese in cui il miglioramento è stato più evidente
- Tale fenomeno è legato in gran parte all'aumento della rappresentanza delle donne in parlamento e nei CDA delle società quotate in borsa
- Grazie a ciò il nostro Paese si colloca in settima posizione, nonostante i forti ritardi sulla differenza occupazionale di genere che nel 2018 si attesta a quasi il doppio di quella europea (19,8% rispetto all'11,6%)

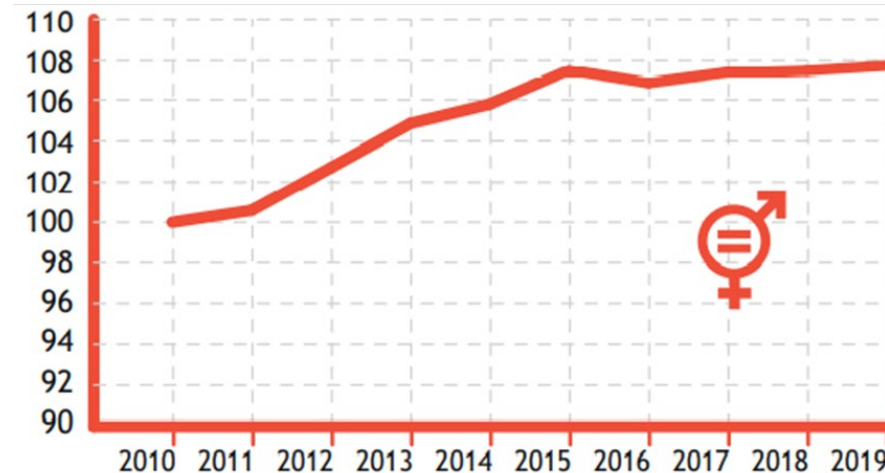
Indicatore sintetico 2020 per i vari paesi europei



RAPPORTO ASVIS 2020 – GOAL 5 IN ITALIA

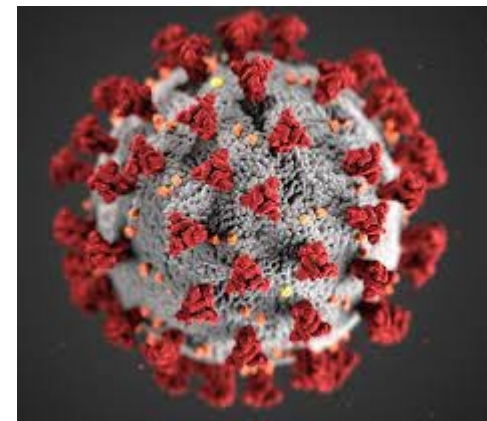
- L'indicatore cresce in modo deciso fino al 2015. Dopo la lieve flessione nel 2016 esso torna a migliorare, ma con una tendenza molto meno decisa.
- A sostenere il buon andamento sono gli aumenti della percentuale di donne nei CDA e del rapporto di femminilizzazione del tasso di occupazione.
- Gli indicatori in controtendenza sono quelli relativi al rapporto di femminilizzazione del tasso di immatricolati in corsi universitari STEM e il tasso di part-time involontario, significativamente cresciuto proprio per le donne.

Andamento dell'indicatore sintetico per l'Italia



RAPPORTO ASVIS 2020 – EFFETTO DELLA PANDEMIA SUL GOAL 5

- Le donne sono colpite in modo molto grave dalla crisi economica e sanitaria
- Impatto sul piano occupazionale, dati i settori in cui le donne lavorano e l'instabilità dei relativi contratti
 - Il tasso di occupazione femminile nel secondo trimestre 2020 è diminuito di 2,2 punti percentuali rispetto allo stesso periodo del 2019, contro i -1,6 punti percentuali degli uomini
- Impatto del mancato accesso ai servizi per la salute sessuale e riproduttiva e dell'aumento della violenza domestica durante i lockdown
 - Durante il lockdown le chiamate al numero telefonico nazionale antiviolenza e anti-stalking "1522" sono cresciute del 73% rispetto allo stesso periodo del 2019
- Impatto della chiusura delle scuole e difficoltà connesse alla didattica a distanza
- Le donne hanno il 20% di probabilità in meno rispetto agli uomini di possedere uno smartphone e di accedere a Internet tramite un telefono.



RAPPORTO ASVIS 2020 – LE POLITICHE PER IL GOAL 5



Legge di bilancio 2020

- Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere
- 1M di euro per il potenziamento di corsi universitari di genere
- da 5 a 7 giorni il congedo obbligatorio di paternità (la Direttiva Ue che stabilisce un minimo di 10 giorni di congedo di paternità dopo la nascita di un figlio)
- Potenziamento della normativa sulla rappresentanza di genere nelle società quotate, quota del genere meno rappresentato dal 33% al 40%

Decreto Rilancio

- +3M di euro per il 2020 del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità, in modo da contenere gli impatti del Covid-19 sulle donne

Decreto Cura Italia

- 15 giorni di congedo straordinario per i lavoratori dipendenti con figli fino a 12 anni di età. In alternativa “voucher babysitter”
- Condivisione del lavoro di cura dei figli per i genitori occupati

RAPPORTO ASVIS 2020 – PROPOSTE PER LA PARITA' DI GENERE



- Sviluppare un Piano nazionale per la parità di genere (Pnpg)
- Intensificare le campagne di sensibilizzazione sul fenomeno della violenza sulle donne
- Promuovere il diritto alla salute sessuale e riproduttiva
- Migliorare le politiche e le strategie aziendali volte a offrire a tutte le donne la possibilità di investire sulle proprie competenze senza essere frenate dagli inevitabili obblighi familiari.
- Introdurre una policy di genere, per garantire in tutte le fasi di carriera un equo trattamento e una “Valutazione d’impatto di genere” di qualsiasi intervento normativo e di indirizzo strategico.



**PROVINCIA
DI PARMA**

 **FEDERMANAGER**
MINERVA

*“LO SVILUPPO SOSTENIBILE È UNO SVILUPPO CHE SODDISFA
I BISOGNI DEL PRESENTE SENZA COMPROMETTERE
LA POSSIBILITÀ DELLE GENERAZIONI FUTURE
DI SODDISFARE I PROPRI”.*

1987
Rapporto Brundtland (Our Common Future)
I World Commission on Environment and Development